



*come... Elena*

La bellezza del Duomo di Pinerolo, ormai meta del turismo e di pellegrinaggi religiosi è ormai nota.

Vi è capitato sicuramente tante volte, di entrare in questa Chiesa e di restare stupiti di fronte al meraviglioso affresco di S. Helena posto sulla colonna sinistra più vicina all'altare.

Ma chi fu S. Elena?

Elena Flavia Augusta fu la madre di Costantino imperatore.

Se la fama del figlio è a tutti ormai nota, riconosciamo anche a sua madre il merito di aver condotto delle indagini per cercare le reliquie della Passione di Cristo e di aver diffuso la religione cristiana.

Grazie alle sue ricerche, oggi in Italia, conserviamo i resti della Croce e altri oggetti sacri che altrimenti sarebbero stati persi.



Elena Flavia Augusta si convertì al Cristianesimo in tarda età, nel passato infatti, era una seguace dell'arianesimo. Alla morte del marito, la sua vita cambiò totalmente e anche la sua visione della realtà. Decise di intraprendere un pellegrinaggio da vera papessa sulle orme di Cristo verso Gerusalemme, per cercare la maggior parte delle reliquie che riguardavano Gesù. Scopri che un certo Giuda, discendente di un discepolo di Gesù, sapeva dove erano sotterrate.

Giuda Ciriaco non volle rivelare nulla ad Elena, per questo lei decise di calarlo in una cisterna al freddo, senz'acqua e senza cibo per alcuni giorni, per costringerlo a parlare. Dopo un pò di tempo, il prigioniero decise di rivelare il luogo in cui erano state deposte le reliquie, ossia alle falde del Golgota.

Elena avviò gli scavi e trovò tre Croci, ma non riuscì a capire qual'era quella di Gesù. Per risolvere questo mistero, Macario le suggerì di avvicinare alcuni pezzi delle stesse su un paralitico, che di fronte alla croce del Messia sarebbe guarito totalmente, infatti così fu. Il malato restò immobile al contatto con le prime due croci, ma toccato con la terza si tirò su con grande energia.

Oggi possiamo affermare che Elena fu una grande madre e una grande religiosa, grazie a suo figlio la religione cristiana si diffuse in tutto l'impero e la sua passione per Cristo e la sua fede la portarono direttamente da lui. Oltre alla croce, vennero trovate anche: la corona di spine, la tavoletta con la scritta INRI, i chiodi e le reliquie dei Magi. E' conosciuto l'episodio in cui Elena sulla barca, per calmare il mare in tempesta, puntò

uno dei chiodi di Gesù nell'acqua ed esso divenne più quieto. Inoltre, anche per capire dove fossero collocate le reliquie dei magi, condusse delle ricerche e scoprì che si trovavano nel luogo del Calvario. Si recò lì, riempì un sacco di terra del luogo sacro e trasportò le ossa e tutto il resto a Roma, dove costruì una stanza per adorare queste reliquie che cosparses di terra del Calvario. Oggi le reliquie dei magi si trovano a Colonia e a Milano, nella Chiesa di S. Eustorgio, quelle della Santa Croce, principalmente nella Chiesa di S. Croce in Gerusalemme a Roma, nella Chiesa di Maria Ausiliatrice a Torino, nella Chiesa di Santa Croce a Torino, alcuni frammenti sono sparsi in vari paesi della Puglia in altre città italiane e straniere. Nella Chiesa di S. Croce in Gerusalemme a Roma, si trovano anche parti della corona di spine, una parte della tavoletta in legno con la scritta INRI e uno dei chiodi sacri.

Il pellegrinaggio di Elena ci deve far riflettere, perchè ognuno di noi è chiamato a questa missione, la ricerca di Cristo dovrebbe far parte della nostra vita e portarci nel luogo da lui scelto per la nostra storia.

Affidarsi a Cristo significa percorrere un cammino con lui verso la verità.

A volte percorriamo sentieri sbagliati prima di intraprendere questo incredibile viaggio.

Lasciamoci travolgere dall'amore di Cristo così come ha fatto Elena, concedendo la nostra anima a Dio e lasciando che sia lui a condurci nel posto giusto.



*Cristina*